



DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE
AREA RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Al Segretario Regionale del Lazio
della Dirpubblica
Federazione del Pubblico Impiego
dirpubblica@pec.it

E p.c. Al Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Presidente
della Ipab Isma – Istituti di Santa Maria in Aquiro
Isma.roma@pec.it

Oggetto: ISMA – Istituti di Santa Maria in Aquiro – Roma – Richiesta di nomina di un Commissario Straordinario

Si riscontrano le note del Segretario Generale della Federazione del Pubblico Impiego in indirizzo, del 23 gennaio 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 24 gennaio 2018, con prot. 38428 (rispetto alla quale ha già fornito adeguato riscontro il Presidente dell'Ipab con propria nota del 2 febbraio 2018) e del 4 maggio 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 7 maggio 2018, con prot. 259731, tutte concernenti la richiesta di nomina di un commissario straordinario presso gli Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA), in considerazione di presunte illegittimità delle azioni poste in essere dall'attuale Consiglio di Amministrazione ivi compresa la procedura di nomina del Segretario Generale, nonché la gestione del patrimonio dell'Ente.

Premesso che la scrivente struttura regionale, per quanto di competenza, esercita i poteri di vigilanza ai sensi deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 2017 (che ha integrato e modificato la precedente DGR 429/2015), nonché delle leggi nazionali e regionali vigenti applicabili alle II.PP.A.B., nel merito dei rilievi formulati dalla Federazione nelle note sopra indicate si rappresenta che:

- gli attuali organi di governo dell'Ipab, nei limiti indicati dalla citata DGR 429 del 2015 prima e n. 419 del 2017 dopo, hanno trasmesso, per quanto conosciuto da questa struttura, gli atti soggetti a vigilanza (rispetto ai quali è stata espletata la dovuta istruttoria). Hanno altresì comunicato le diverse problematiche inerenti all'amministrazione, anche pregressa, dell'Ente ivi comprese tutte le azioni intraprese dagli stessi nei confronti della precedente gestione, anche di natura giudiziaria.
- circa l'illegittimità dell'attuale organo di governo, si osserva che lo stesso sta operando con la presenza di due consiglieri su tre e che dopo l'acquisizione delle dimissioni del Consigliere Marco Iacobucci, la scrivente struttura ha richiesto la nuova designazione di competenza alla Città Metropolitana di Roma Capitale; quest'ultima con nota del 16 aprile 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 26 aprile 2018, ha comunicato il nominativo del

- nuovo componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, rispetto al quale è in fase di perfezionamento il decreto presidenziale di nomina;
- con riferimento alle interrogazioni consiliari e parlamentari citate, questa area ha fornito, nei limiti di quanto conosciuto e acquisito presso l'Ente a seguito di approfondimenti e, per quanto di competenza, i richiesti chiarimenti a diversi interroganti;
 - per ciò che concerne la procedura selettiva finalizzata alla ricerca del Segretario Generale è necessario operare una distinzione: solo gli atti inerenti alla procedura di evidenza pubblica sono assoggettati alla vigilanza di questo Ente e l'istruttoria a suo tempo svolta non ha evidenziato alcuna criticità; non rientra, invece, nelle competenze di questa struttura regionale, la fase successiva delle valutazioni operate dal Consiglio di Amministrazione per la scelta del vincitore. Infine non è stata rilevata alcuna irregolarità con riferimento al periodo di emanazione dell'avviso, coinciso con le festività natalizie, atteso che l'Ente si è prontamente attivato vista l'imminente scadenza dell'incarico del Segretario Generale in carica, prevista per il 31 dicembre 2017.

Per quanto sopra, vista anche la mancata indicazione di specifici atti e attività considerate illegittimamente posti in essere dall'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ipab de qua, si ritiene allo stato non sussistere motivazioni sufficienti che giustifichino il commissariamento dell'IPAB.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Monica Angeloni

Il Direttore
Valentino Mantini

